



COMUNICATO STAMPA

IL CIRCOLO ACLI DI MEZZOLOMBARDO ESPRIME PREOCCUPAZIONE PER LA CRISI OCCUPAZIONALE IN ROTALIANA

La Presidenza del Circolo ACLI di Mezzolombardo, riunitasi in data odierna, esprime grave preoccupazione per le notizie apprese nei giorni scorsi, relative alla grave crisi occupazionale che ha investito la nostra borgata e molti lavoratori della Piana Rotaliana.

Nell'esprimere innanzitutto la nostra solidarietà ai lavoratori, siamo anche a rilevare l'assenza di una strategia complessiva di indirizzo delle politiche industriali nella Rotaliana.

Già in occasione della chiusura della Valman spa, che ha lasciato senza lavoro 50 persone nel corso del 2007, avevamo denunciato la mancanza di una strategia sia da parte degli assessorati competenti (Provinciali e locali). In seguito altre aziende, quali ad esempio Sepr Italia spa, Domoferm Italia srl, hanno attivato procedure di ristrutturazione.

Abbiamo ribadito queste nostre preoccupazioni anche con il documento del 1° maggio 2008, purtroppo rimasto inascoltato.

Attualmente a Mezzolombardo, le aziende interessate da provvedimenti di cassa integrazione sono, oltre alla Mayer Rotal (27 dipendenti interessati), la Oxicolor srl (13 dipendenti interessati), la Rotaltis spa che già nel 2008 aveva lasciato a casa 19 lavoratori (in mobilità) ed infine la Europa Steel spa, che ha comunicato di cessare l'attività nello Stabilimento di Mezzolombardo e che vedrà 27 lavoratori senza posto di lavoro.

Siamo fortemente preoccupati per questa situazione che tocca in primo luogo le famiglie e chiediamo che per questi lavoratori vengano subito riconosciuti i diritti alle provvidenze che la Giunta Provinciale ha varato in questi ultimi giorni.

Chiediamo inoltre all'Amministrazione Comunale di Mezzolombardo di farsi carico in modo concreto di questi problemi nel ricercare, unitamente all'Assessorato Provinciale competente, modi concreti per rioccupare i lavoratori disoccupati. I lavoratori della Piana Rotaliana non sono diversi dai colleghi che lavorano nelle industrie della città capoluogo. Questo significa ricercare nuove attività per dare occupazione, in particolare alle donne, che sono state le più colpite da questa ormai lunga crisi.

VITA POLITICA DELLA NOSTRA BORGATA

Il dibattito inerente il rinnovo del Consiglio comunale di Mezzolombardo ha riguardato fino ad oggi solo ed unicamente i nomi dei candidati sindaco.

Il tutto avviene, senza considerare minimamente la portata delle idee, dei valori e soprattutto dei programmi, delle persone che fino ad oggi si sono messe a disposizione per reggere le sorti dell'amministrazione della borgata.

La Presidenza del Circolo ACLI di Mezzolombardo ritiene che questo sia il modo peggiore per avvicinare il cittadino alla vita sociale e politica del proprio paese. Riteniamo che ogni forza politica abbia il dovere di coinvolgere i cittadini, ascoltando innanzitutto le loro esigenze ed i loro bisogni ed agendo di conseguenza. Il nostro è ancora un paese a misura di persona, attento ai problemi reali, alle necessità comuni ed individuali, allo sviluppo e alla vivibilità.

Riteniamo pertanto della massima importanza, dare vita a momenti di ascolto con i cittadini al fine di comprendere a fondo programmi e valori di ogni forza politica.

La Presidenza del Circolo Acli, confermando la propria vocazione in difesa e promozione del bene comune, intende quindi appoggiare ed accompagnare momenti di confronto fra i cittadini ed i futuri rappresentanti delle istituzioni, certa di avere su questi temi la condivisione di tutta la nostra borgata.

Mezzolombardo, 10 febbraio 2009